

## **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza**

### **REGOLAMENTO DI COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DISABILI**

#### **Premessa**

L'Osservatorio nasce dall'esperienza del GLOI (Gruppo di Lavoro Operativo Integrato) che dal 2006 lavora alla costituzione di un'anagrafe della disabilità sul territorio dell'ASL e ne valuta e orienta i risultati.

#### **Articolo 1 Costituzione**

nell'ambito dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza è costituito l'Osservatorio disabili come struttura partecipata di analisi e confronto sulla realtà della persona disabile dal punto di vista degli aspetti fisici, psichici e sociali e dei Servizi dedicati.

#### **Articolo 2 Funzioni dell'Osservatorio**

L'Osservatorio disabili ha le seguenti funzioni:

- Raccogliere, elaborare, interpretare e diffondere dati statistici sulle problematiche della disabilità, al fine di studiare il fenomeno sul territorio dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza e definirne gli indicatori.
- Mettere a disposizione dati utili alla programmazione zonale e territoriale offrendo un supporto alla programmazione locale
- Rispondere a richieste specifiche e formulate per iscritto, qualora si tratti di dati che possono essere forniti e sono contenuti nella banca dati dell'anagrafe disabili.
- Sensibilizzare il territorio e offrire linee di orientamento, attraverso suggerimenti, proposte e progetti, nel rispetto delle competenze istituzionali di ogni realtà.

#### **Articolo 3 Composizione**

L'Osservatorio è composto da rappresentanti delle seguenti realtà sociali che si definisce "gruppo di rappresentanza":

- dell'ASL della Provincia di Monza e Brianza: il Direttore Sociale che ne assume la presidenza con facoltà di delegare ad un suo dirigente; tre rappresentanti del Servizio Disabili, due del Servizio Epidemiologico, due dei Distretti Socio Sanitari
- degli Ambiti Distrettuali Comunali: almeno due rappresentanti
- dei Sindacati: tre rappresentanti delle OO.SS. territoriali maggiormente rappresentative
- del Terzo Settore: due rappresentanti
- dei Portatori di interesse: due rappresentanti
- delle Aziende Ospedaliere: sino a due rappresentanti per Azienda Ospedaliera, preferibilmente suddivisi tra rappresentanti area minori e rappresentanti area adulti
- delle Scuole del territorio: due rappresentanti
- della Provincia di Monza e Brianza: due rappresentanti

La nomina dei componenti viene definita dall'Ente di appartenenza ovvero dall'Organismo rappresentativo territoriale (Tavolo ASL/Ambiti, Tavolo Terzo Settore ecc.).

L'Osservatorio può avvalersi di esperti di settore e/o di altre realtà.

## **Articolo 4**

### **Articolazione dell'Osservatorio**

L'Osservatorio disabili si articola su due livelli:

- un **primo livello** basato su incontri di confronto e di indirizzo da tenersi periodicamente, almeno due volte all'anno, da parte del gruppo di rappresentanza
  - un **secondo livello** articolato in gruppi di lavoro che si costituiscono, ove necessario, per approfondire particolari tematiche individuate dal livello di rappresentanza.
- I tempi, le modalità di lavoro e il coordinamento dei gruppi di lavoro sono stabiliti in funzione del tipo di argomento assegnato.
  - Ai gruppi di lavoro possono partecipare esperti.
  - I gruppi di lavoro devono curare le convocazioni e i verbali degli incontri e inviarne copia, anche via mail, alla segreteria dell'osservatorio per poterne informare il gruppo di rappresentanza.
  - Al termine dell'attività i gruppi di lavoro presenteranno i risultati conseguiti al gruppo di rappresentanza.

L'approfondimento di alcune tematiche può essere affidata anche a tavoli già attivi sul territorio.

I gruppi o tavoli di lavoro esistenti sul territorio e che si occupano di disabilità, qualora elaborino evidenze formali della loro attività, possono trovare opportuna valorizzazione inviando il materiale all'Osservatorio che ne può promuovere la conoscenza sul territorio.

La funzione di segreteria dell'Osservatorio è svolta dal Servizio Disabili dell'ASL.

## **Articolo 5**

### **Ruolo della rappresentanza**

Nell'ambito del ruolo di rappresentanza ricevuto, i componenti presenti all'interno dell'Osservatorio, propongono argomenti da analizzare, affrontare e discutere, e sono tenuti a diffondere le informazioni raccolte alla propria committenza.

## **Articolo 6**

### **Convocazione**

L'Osservatorio è convocato dal Presidente per iscritto o via mail, almeno due volte all'anno, per la gestione dell'attività ordinaria.

Può essere altresì convocato su richiesta scritta:

- Di almeno un terzo dei componenti del gruppo di rappresentanza
- del Direttore Generale
- del Presidente della Conferenza dei Sindaci

Nelle richieste di convocazione devono essere indicati gli argomenti previsti all'ordine del giorno, l'eventuale documentazione relativa agli argomenti da trattare è inviata, di norma, tramite posta elettronica o, in sua assenza, per posta ordinaria.

La convocazione dei componenti, completa di tutte le informazioni relative all'ordine del giorno e tempistica, è predisposta con avviso scritto, anche via e-mail.

Le decisioni assunte in sede di rappresentanza hanno validità se alla riunione sono presenti almeno la metà più uno dei componenti dell'Osservatorio.

**Articolo 7**  
**Sostituzione dei componenti**

Qualora uno o più componenti non potessero più continuare ad assolvere l'incarico all'interno dell'Osservatorio, devono darne comunicazione al Presidente, che solleciterà la sostituzione da parte dell'ambito di cui il componente era rappresentante.

**Articolo 8**  
**Norma finale**

Il presente regolamento può essere modificato su approvazione dei due terzi dei componenti dell'Osservatorio, nel rispetto delle normative vigenti, e comunque ratificato dalla Presidenza della Conferenza dei Sindaci e dal Direttore Generale dell'ASL di Monza e Brianza con apposito atto formale.